



Palermo, 06.02.2025

Ai Signori direttori Generali

Ai Signori Direttori Sanitari

ASP Palermo

ARNAS Palermo

AOUP P. Giaccone Palermo

Azienda ospedali riuniti Villa Sofia Cervello Palermo

Ospedale Buccheri La Ferla Palermo

Ospedale Giglio Cefalù

Al presidente AIOP Palermo

e p.c. Al Presidente OMCEO Palermo

Alla Signora Assessore della Salute Regione Sicilia

Al Dirigente generale del Dipartimento per la pianificazione strategica

Loro indirizzi MAIL

E p.c. Ai MMG

Oggetto: implementazione nuovo nomenclatore tariffario adottato con D.A. n.1559 del 20.12.2024

Egregi Signori,

già l'assessorato della salute della regione con nota n.6220 del 07.02.2024 (che si allega) ha richiesto alle S.L. di vigilare affinché i soggetti prescrittori utilizzassero il ricettario unico regionale in formato cartaceo o dematerializzato.

E' del tutto evidente che tale circolare è stata praticamente disattesa e che meno del 10% degli specialisti usa il ricettario spesso cartaceo.

Orbene il nuovo nomenclatore tariffario delle prestazioni di fatto impone l'uso del ricettario elettronico dematerializzato ed impone altresì che le nuove voci delle prestazioni (LEA) vengano spesso collegate a dei codici di appropriatezza, il che rende molto difficile una corretta e rapida prescrizione avvalendosi solamente del portale SOGEI.

Di fatto le prescrizioni vengono demandate al MMG con richieste di esami non accettati dal sistema in relazione alla diagnosi posta, in quanto non appropriati. Ciò comporta un surplus di lavoro per i medici di medicina generale già molto oberati basta vedere i flussi di attività che partono dai PC dei medici verso Sogei in numero e durata.

Questo stato di cose sta determinando un aumento di conflittualità fra medico e paziente che spesso è costretto a tornare al CUP e poi dallo specialista per prescrizioni non appropriate o non ricomprese nelle diagnosi a supporto. Invece l'uso di sistemi informatici dedicati alla prescrizione dematerializzata di cui a nostro avviso nessuna istituzione si è dotata (pronto a scusarsi pubblicamente in caso di smentita) nel breve e medio periodo abbasserebbe le criticità in essere sempre crescenti spesso anche di interesse ordinistico, a parte una riduzione dei costi delle prestazioni nel complesso dei nuovi LEA che è alla base della implementazione del nuovo nomenclatore tariffario.

Sicuro di un vostro pronto intervento per risolvere la questione che sta diventando sempre più intollerabile e causa di una conflittualità crescente con gli assistiti e fra i medici,

porgo distinti saluti

Il segretario generale provinciale

Dott. Luigi Galvano

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Luigi Galvano', written in a cursive style.